

ADV - Newsletter

Numero 1 – Gennaio 2026

GREVIO: PUBBLICATO IL RAPPORTO SULL'ITALIA

Il 2 dicembre scorso è stato pubblicato il primo Rapporto di valutazione tematica sull'Italia da parte del Gruppo di esperte del Consiglio d'Europa (GREVIO).

Il rapporto, che analizza gli sviluppi dal 2020 al 2025, accoglie con favore lo sviluppo del quadro legislativo del Paese in materia di violenza contro le donne, e anche le misure adottate per rafforzare la risposta del sistema di giustizia penale alla violenza contro le donne.

Allo stesso tempo, il GREVIO individua ambiti che richiedono ulteriori misure per dare attuazione alla Convenzione di Istanbul. In particolare sottolinea la necessità di semplificare e accelerare l'erogazione di finanziamenti adeguati ai centri antiviolenza e alle case rifugio, nonché per armonizzare i criteri di assegnazione di tali fondi. Ulteriori risorse risultano inoltre necessarie per sostenere l'attuazione delle riforme della giustizia penale.

Evidenzia inoltre:

- alla luce dell'aumento della violenza sessuale contro le bambine e le ragazze e della crescente fruizione di pornografia violenta da parte dei minori, la necessità di rafforzare azioni preventive adattate alla capacità evolutiva degli studenti, in linea con l'articolo 14 della Convenzione di Istanbul;
- criticità nelle leggi e nelle prassi relative all'affidamento e al diritto di visita, invitando le autorità italiane a garantire che gli episodi di violenza domestica costituiscano un criterio giuridico obbligatorio da considerare sistematicamente nelle decisioni in materia.

Il GREVIO esprime inoltre preoccupazione per l'uso della giustizia riparativa nei casi di violenza domestica, stupro, stalking e omicidio, sottolineando la necessità di procedere con cautela e chiedendo l'applicazione sistematica di specifiche garanzie, tra cui: la valutazione del rischio, un'informazione completa e chiara per le vittime, la verifica del consenso libero e informato, la rappresentanza legale e una formazione specifica per gli operatori che operano in ambito di giustizia riparativa.

Infine, il GREVIO auspica l'introduzione di una formazione obbligatoria sulla violenza contro le donne per un'ampia gamma di professionisti, con una particolare raccomandazione per la magistratura civile e penale, al fine di evitare la rivittimizzazione delle donne nei tribunali, contrastare l'alto numero di archiviazioni e il basso numero di condanne, e garantire il pieno riconoscimento della violenza.



Link:

<https://www.coe.int/en/web/istanbul-convention/-/grevio-welcomes-the-significant-expansion-and-the-development-of-italy-s-legislative-framework-on-violence-against-women>

EDUCARE ALL'AFFETTIVITÀ

Il rapporto della ricerca

Sul sito dell'Associazione Una Nessuna Centomila, soggetto finanziatore della ricerca "Educare all'effettività", è possibile scaricare il rapporto sintetico.

La ricerca nasce dalla consapevolezza della necessità di un'educazione sesso-affettiva sistematica e inclusiva nelle scuole, in linea con gli standard internazionali definiti da UNESCO e OMS. Ha avuto un duplice scopo:

- realizzare una mappatura critica della situazione normativa, formativa e culturale in Italia e all'estero;
- promuovere raccomandazioni operative, fra cui la sperimentazione di modelli formativi innovativi rivolti a docenti.

La ricerca è stata diretta dalla Prof.ssa Marina Calloni e svolta con la collaborazione della Prof.ssa Elisabetta Biffi, del Dott. Simone Colli Vignarelli, della Dott.ssa Eliana Debia, della Dott.ssa Stefania Voli.

Dal progetto è inoltre nata la proposta del corso di alta formazione su "Educazione all'affettività e alla sessualità: modelli, strategie e pratiche", il primo in Italia di questo tipo.

Link:

<https://www.unanessunacentomila.net/la-nostra-ricerca/>

EIGE: PUBBLICATO IL NUOVO GENDER EQUALITY INDEX 2025

L'European Institute for Gender Equality (EIGE) ha pubblicato il Gender Equality Index 2025, che evidenzia come, nonostante i progressi registrati in tutta Europa, la piena uguaglianza di genere resti ancora distante almeno 50 anni.

L'Indice è stato profondamente rivisto, con l'introduzione di nuovi indicatori, una struttura aggiornata e nuove fonti di dati. Continua a monitorare sei dimensioni chiave che incidono sulla vita quotidiana: lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute. A queste si affiancano due ambiti trasversali fondamentali: la violenza di genere e le disuguaglianze intersezionali.

Il Gender Equality Index 2025 integra inoltre nuovi dati sugli stereotipi di genere nell'Unione europea, aggiungendo una dimensione innovativa che mette in luce il ruolo persistente delle norme e dei modelli culturali nelle disuguaglianze tra donne e uomini.



Proprio per queste revisioni strutturali, l'Indice 2025 non è comparabile con le edizioni precedenti, e segna l'avvio di una nuova base di riferimento per l'analisi delle politiche di uguaglianza di genere in Europa.

Link:

https://eige.europa.eu/publications-resources/publications/gender-equality-index-2025-sharper-data-changing-world?language_content_entity=en

PLACES OF CARE = PLACES OF SAFETY? e ASSESSING HIGH-RISK ARTIFICIAL INTELLIGENCE: FUNDAMENTAL RIGHTS RISKS

Due rapporti dell'European Union Agency for Fundamental Rights

Si segnalano i seguenti rapporti pubblicati dall'European Union Agency for Fundamental Rights (FRA):

Places of Care = Places of Safety? Violence against persons with disabilities in institutions

Basato su una ricerca condotta in tutti gli Stati membri dell'UE e nei Paesi candidati osservatori del FRA, il rapporto analizza la violenza e la trascuratezza subite dalle persone con disabilità che vivono in contesti istituzionali. Il rapporto mette in luce le carenze degli Stati membri nella prevenzione della violenza e nella protezione delle persone maggiormente esposte al rischio, evidenziando la distanza tra gli obblighi formali e le pratiche effettive. Il rapporto chiede maggiori tutele, un rafforzamento delle misure di prevenzione e meccanismi chiari di responsabilità, invitando l'UE e i suoi Stati membri ad attuare pienamente i propri impegni in materia di uguaglianza e diritti fondamentali.

Link:

<https://fra.europa.eu/en/publication/2025/institutions-places-care-and-places-safety>

Assessing High-risk Artificial Intelligence: Fundamental Rights Risks

Il rapporto fornisce una base empirica per l'elaborazione di indicazioni pratiche sull'attuazione dell'intelligenza artificiale. Basandosi su interviste a sviluppatori, fornitori e utilizzatori di sistemi di IA, analizza i rischi per i diritti fondamentali connessi all'uso di tecnologie ad alto rischio, affrontando in particolare le criticità legate all'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambiti sensibili quali asilo, istruzione e occupazione.

Link:

<https://fra.europa.eu/en/publication/2025/assessing-high-risk-ai>

- **Tutte coloro che intendono far pubblicare informazioni su ADV – Newsletter sono pregate di inviare le proprie segnalazioni a: adv@unimib.it**



- **La Redazione valuterà di volta in volta le Vostre richieste, che devono essere affini ai temi del contrasto e della prevenzione della violenza di genere, domestica e sessuale.**
- ⇒ La Newsletter è a cura di Anna Gadda e della redazione di ADV.
- ⇒ Per consultare tutti i numeri della Newsletter: <https://adv.unimib.it/newsletter/>
- ⇒ Per ulteriori informazioni: <https://adv.unimib.it/>